

LMG/01 – Classe delle Lauree Magistrali in Giurisprudenza (DM 270/04)

REGOLAMENTO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA Sede di Palermo LAW– One long Cycle degree Course

Art. 1. Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza bisogna possedere un diploma di scuola secondaria superiore quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Sono inoltre richiesti un buon livello di cultura generale particolarmente nell'area umanistica, attitudine al ragionamento logico-deduttivo, adeguata capacità nella comprensione dei testi, buona proprietà espositiva, propensione all'apprendimento del linguaggio giuridico, oltre che un sufficiente livello di attenzione all'attualità interna e internazionale.

L'adeguatezza della preparazione iniziale degli studenti sarà verificata attraverso la somministrazione – obbligatoria ma non selettiva - di quesiti a risposta multipla di tipo attitudinale, comuni a tutti i Corsi di Laurea. È previsto un colloquio con l'Ufficio Orientamento, la valutazione dei titoli ed una eventuale prova scritta di selezione, le cui modalità specifiche sono definite annualmente nel bando per l'immatricolazione.

Art. 2. Modalità per il trasferimento da altri Corsi di studio.

Nei limiti dei posti disponibili, si accolgono passaggi interni da alcuni Corsi di Laurea della Facoltà (31 e LS/22) e trasferimenti in entrata da altra Università (provenienti da LMG/01), a determinate condizioni e previa selezione secondo le modalità specifiche stabilite annualmente nel bando per le iscrizioni ed immatricolazioni.

In tutti i casi sopraindicati l'Ateneo riconoscerà i crediti acquisiti in tutti Settori Scientifico-Disciplinari relativi alla LMG/01 della LUMSA, a copertura totale o parziale del numero di CFU previsti per ciascun insegnamento.

Art. 3. Obbligo di frequenza

È convincimento dell'Ateneo che la frequenza costituisca la condizione ineliminabile per il conseguimento delle finalità didattiche. Di conseguenza, la frequenza ai corsi è obbligatoria per i 2/3 del totale delle ore.

È rimessa ad ogni docente la determinazione delle modalità di verifica della frequenza e delle conseguenze della sua inosservanza.

Art. 4. Soglie minime di CFU per l'iscrizione agli anni successivi al primo

Il numero minimo di crediti per l'iscrizione agli anni successivi al primo, da acquisire entro i termini stabiliti, dovrà essere pari ad almeno:

- 20 CFU per il II anno
- 80 CFU per il III anno
- 140 CFU per il IV anno
- 200 CFU per il V anno

Nel caso in cui lo studente non consegua tali CFU, risulterà iscritto come ripetente.

Art. 5. Tipologia delle forme didattiche adottate

La didattica dei corsi predilige metodiche attive per assicurare un processo formativo efficace. Essa è articolata in moduli e prevede: lezioni, seminari di approfondimento, verifiche di apprendimento, esercitazioni, etc. La qualità del processo di apprendimento è costantemente

monitorata dai docenti. L'informatica e la telematica costituiscono gli strumenti dei quali il laureato in Giurisprudenza si avvale per l'applicazione dei saperi acquisiti.

Art. 6. Prove di verifica delle attività formative

Le prove di esame possono essere orali, scritte e orali, o pratiche, con votazione in trentesimi e possibilità di attribuzione della lode. Le modalità di svolgimento delle prove sono indicate nei programmi delle singole attività formative.

Art. 7. Attività a scelta

In coerenza con il progetto formativo del Corso di studi, di anno in anno, saranno proposti insegnamenti e altre attività formative volti ad approfondire, con spiccato taglio monografico, settori di attualità del sapere giuridico, al fine di arricchire la formazione in chiave professionalizzante nell'area disciplinare verso cui lo studente mostra maggiore interesse.

Al momento della presentazione del Piano di Studio, gli studenti potranno acquisire i 18 CFU a scelta. Ulteriori attività formative, proposte dal Consiglio di Corso di Laurea e approvate dal Consiglio di Facoltà, verranno comunicate nel corso dell'anno.

Art. 8. Piano di Studio

I Piani di Studio sono presentati e successivamente approvati o respinti con procedura *on line* relativamente ai singoli anni in cui devono essere effettuate delle scelte:

- II anno: scelta in ambito comparatistico
- III anno: 6 CFU
- IV anno: 6 CFU
- V anno: 6 CFU.

Art. 9. Periodi di studio all'estero

Nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca riconosciuti (quali ad esempio *Erasmus* oppure *Socrates*) è data la possibilità di sostenere esami universitari presso l'Università consorziata, con riconoscimento dei relativi crediti.

Lo studente che aderisce ad un programma di mobilità studentesca deve sottoporre al Presidente del Corso di Laurea l'elenco degli esami che intende sostenere all'estero ai fini dell'approvazione.

Taluni esami ritenuti infungibili ai fini della preparazione dello studente possono essere esclusi dall'elenco di quelli sostenibili all'estero.

La partecipazione ai programmi di mobilità studentesca è favorita ed incentivata dal Corso di Laurea, al fine di accentuare i profili di internazionalizzazione del Corso stesso.

A questo fine viene costantemente ampliata e rinnovata l'offerta delle Università consorziate.

Art. 10. Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di una tesi elaborata in forma scritta e in modo originale; essa ha per oggetto l'approfondimento, anche tramite ricerca empirica, di problematiche affrontate nel percorso formativo. La votazione è espressa in centodecimi, con possibilità di attribuzione della lode.

Particolare valore sarà riconosciuto alla prova finale elaborata in lingua inglese, eventualmente nel contesto di soggiorni organizzati dall'Ateneo presso università o istituti di ricerca anglofoni ai quali lo studente sarà stimolato a partecipare.

La tesi di laurea sarà assegnata, su richiesta dello studente interessato, da un docente del Corso che ne sarà il relatore. Sarà designato un correlatore.

Il superamento della prova finale consentirà l'acquisizione di 15 CFU.

Art. 11. Articolazione del percorso formativo

Il Corso di studi è attivato a partire dall'Anno Accademico 2010-2011, relativamente al primo anno. Gli anni di Corso successivi saranno attivati gradualmente negli Anni Accademici seguenti.

Si riporta di seguito l'elenco delle attività formative con relativa tipologia, settore scientifico-disciplinare, propedeuticità, numero di CFU, numero di ore e anno di Corso.

PIANO DEGLI STUDI

TAF	SSD	Attività formativa	Propedeuticità	CFU	Ore	Anno di Corso
A	IUS/08	Diritto costituzionale	No	15	120	I
B	SECS-P/01	Economia politica	No	9	60	I
A	IUS/20	Filosofia del diritto	No	15	120	I
A	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	No	12	90	I
A	IUS/18	Istituzioni di diritto romano	No	12	90	I
Altre	NN	Teologia Sacra Scrittura	No	3	40	I
C	IUS/11	Diritto canonico	No	9	60	II
B	IUS/04	Diritto commerciale*	Istituzioni di diritto privato	12	90	II
		Diritto delle società quotate*		3	20	
B	IUS/21	Diritto costituzionale comparato	Diritto costituzionale	9	60	II
	IUS/02	oppure Sistemi giuridici comparati	Istituzioni di diritto privato			
B	IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato	9	60	II
A	IUS/19	Storia del diritto medievale e moderno	Istituzioni di diritto romano	9	60	II
Altre	NN	Teologia dogmatica		3	40	II
B	IUS/07	Diritto del lavoro	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato	15	120	III
B	IUS/17	Diritto penale I annualità	Diritto costituzionale	9	80	III
B	IUS/15	Diritto processuale civile	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato	15	120	III
A	IUS/18	Diritto romano	Istituzioni di diritto romano	9	60	III
C		Attività a scelta		6	40	III
B	IUS/10	Diritto amministrativo I annualità	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato	9	60	IV
A	IUS/01	Diritto civile	Istituzioni di diritto privato	15	120	IV
B	IUS/13	Diritto internazionale	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato	12	90	IV
B	IUS/17	Diritto penale II annualità	Diritto penale I	6	40	IV
B	IUS/16	Diritto processuale penale	Diritto penale II	15	120	IV
Altre	L-LIN/12	Inglese giuridico**	Idoneità di lingua Inglese – livello B2		30	IV
Altre	NN	Teologia morale		3	40	IV

Altre		Attività a scelta		6		IV
B	IUS/10	Diritto amministrativo II annualità	Diritto amministrativo I	9	60	V
A	IUS/11	Diritto ecclesiastico	Diritto costituzionale	9	60	V
B	IUS/12	Diritto tributario	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato	9	60	V
Altre	L-LIN/12	Inglese giuridico**	Idoneità di lingua Inglese – livello B2	9	30	V
Altre	NN	Teologia su temi specifici		3	40	V
Altre		Attività a scelta		6		V
Altre		Prova finale		15		V

* Per i due insegnamenti è previsto un esame finale unico

** Il corso di Inglese giuridico si svolge nel IV anno e nel V anno di Corso con esame finale unico

Le informazioni relative agli insegnamenti di ciascun anno accademico (Cfr. DM 270/2004, art.12, comma 2 lettera b) sono periodicamente aggiornate all'indirizzo:
<http://servizi.lumsa.it/Start.do>

Art. 12. Composizione del Consiglio di Corso di Laurea

Fanno parte del Consiglio di Corso di Laurea tutti i docenti che afferiscono al Corso di Laurea stesso.

Approvato in Consiglio di Facoltà il 10 maggio 2010